



L'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa ha pubblicato, sulla piattaforma Start, il bando della procedura aperta per la progettazione e realizzazione del servizio di efficientamento, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e fornitura di energia elettrica del Comune di Certaldo. Si tratta, in sostanza, di un bando che, grazie alla cosiddetta finanza di progetto, permetterà di convertire tutta l'illuminazione pubblica del Comune di Certaldo in illuminazione a basso consumo grazie all'investimento dei privati. Chi farà l'investimento avrà poi l'onere di occuparsi di fornire al Comune di Certaldo l'energia elettrica e di pagare la bolletta, di intervenire per tutte le esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria ricevendo, come corrispettivo, una canone mensile da parte del Comune di Certaldo, per la durata massima di 10 anni. Pagando solo questo canone, che è già al di sotto di quanto spende attualmente solo di energia elettrica ogni mese, il Comune di Certaldo, al termine della concessione, tornerà nella totale disponibilità dell'impianto modernizzato ed efficientato e potrà quindi rivolgersi direttamente ai fornitori di energia elettrica e ridurre ulteriormente i costi di un impianto che, fatto non secondario, avrà anche un impatto ambientale assai più ridotto di quello attuale.

Questo atto arriva al termine di un lavoro e di scelte che hanno impegnato l'amministrazione comunale da inizio mandato. I passi precedenti sono stati il PAES (Piano di Adozione per l'Energia Sostenibile) che faceva una ricognizione dell'inquinamento atmosferico e vincolava l'amministrazione comunale al conseguimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Poi la scelta della Giunta, anche al fine di portare avanti più investimenti possibili, di perseguire questo investimento in "project financing" per spalmare gli oneri su più annualità. A seguito di questo, la pubblicazione di una manifestazione di interesse per raccogliere proposte di aziende private specializzate in questo settore, al termine della quale è stata selezionata quella della Manutengroup srl sulla base della quale è stato redatto lo schema di bando approvato dal Consiglio comunale. Ora la pubblicazione del bando.

"Dopo un importante lavoro durato oltre due anni nei quali l'ufficio tecnico ha vagliato le ipotesi migliori e dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale – spiega l'assessore Piero Di Vita – siamo finalmente al bando di gara. Questo lavoro porterà, da subito, un abbattimento dei costi della bolletta e la trasformazione di circa 2.200 punti luce a led, il rifacimento di 178 pali della luce attualmente in cattive condizioni e di 79 quadri elettrici. Grazie al led, fonte luminosa che non emette raggi infrarossi né ultravioletti, dà una migliore visibilità, riduce l'inquinamento luminoso, avremo risparmi economici e ridurremo le emissioni di CO<sub>2</sub>."

"Si tratta di uno dei progetti più innovativi ed importanti di questa amministrazione, che avrà un beneficio immediato ma un costo sostenibile e diluito nel tempo – dice il sindaco Giacomo Cucini – minori costi, maggiore efficienza ed omogeneità luminosa, ma anche minore inquinamento visivo ed ambientale: sarà il nostro contributo all'obiettivo 20 / 20 / 20 che i

sindaci si sono dati, ovvero ridurre del 20% le emissioni di CO2 nell'aria, aumentare del 20% l'efficienza energetica, entro il 2020. Questa operazione consentirà inoltre la riaccensione continua anche di 575 lampioni che attualmente vengono spenti dalle ore 24.00 alle 08.00: più luce che vorrà dire più visibilità e sicurezza in tante zone. Il risultato, è proprio il caso di dire, sarà sotto gli occhi di tutti".

La procedura su Start (link diretto

<https://start.toscana.it/tendering/tenders/008030-2018/view/detail/1>) si chiude alle ore 10 del 8 giugno 2018.

Entro un anno dall'aggiudicazione, il vincitore dovrà aver concluso tutto il rinnovo dei punti luce.

FOTO: via 2 Giugno, centro urbano, illuminata di notte